

Parere in merito alla relazione sulla performance per l'anno 2022

ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) della legge provinciale
n. 6/2022

Autrice e autore

Isabella Summa

Wolfgang Bauer

TRADUZIONE: Ufficio traduzioni del Consiglio Provinciale

39100 Bozen | Freiheitsstraße 66
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
pruefstelle@landtag-bz.org | organismodivalutazione@consiglio-bz.org
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org

giugno 2023

INDICE

I. Contesto normativo e documentazione di riferimento	4
II. Approccio metodologico e oggetto dell'indagine	5
III. Risultanze dell'analisi	5
IV. Conclusioni e raccomandazioni.....	8

I. Contesto normativo e documentazione di riferimento

Ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) della legge provinciale n. 6/2022, l'Organismo di valutazione esprime un parere in merito alla Relazione sulla performance delle unità organizzative dell'amministrazione provinciale.

L'articolo 25, nei commi 1 e 2 della succitata legge provinciale stabilisce quanto segue: la Giunta provinciale indica gli obiettivi di programmazione e governance che l'amministrazione provinciale deve perseguire ed emana le direttive generali per il loro raggiungimento e per la verifica dei relativi risultati. Il/La presidente della Provincia, gli assessori e le assessore provinciali hanno la responsabilità politica per l'attività amministrativa eseguita negli ambiti di loro competenza. Nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), attuato dalle unità organizzative previa approvazione della Giunta provinciale, sono definiti gli obiettivi programmatici e strategici della performance e il collegamento tra performance individuale e risultati attesi. *La relazione sul raggiungimento degli obiettivi è sottoposta all'approvazione della Giunta provinciale.* La finalità del PIAO è di garantire la massima semplificazione, una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, la qualità e la trasparenza dei servizi rivolti a cittadini, cittadine e imprese, e la progressiva riorganizzazione dei processi.

Con delibera n. 461/2022 la Giunta provinciale ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione dell'amministrazione della Provincia autonoma di Bolzano (PIAO) per il triennio 2022-2024, il quale comprende il Piano della performance, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale del fabbisogno di personale.

Con delibera n. 318/2023 la Giunta provinciale ha approvato *la Relazione sulla performance 2022* dell'amministrazione provinciale, la quale è oggetto del presente parere. Nella relazione vengono illustrati gli obiettivi, i risultati raggiunti e l'impiego delle risorse. Vengono evidenziati eventuali scostamenti avvenuti durante l'anno e ne vengono indicate le cause ed eventuali misure per contrastarle.

La relazione può essere consultata sul sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente".

Il PIAO e la relazione sulla performance, come descritto nella delibera sopra citata, vengono redatti congiuntamente dai vari assessorati, dipartimenti e uffici in un processo condiviso che mira allo scambio e all'analisi critica. Tale processo viene supervisionato e coordinato dalla Direzione generale tramite il Settore controlling dell'Ufficio organizzazione.

Il sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance è stato approvato dalla Giunta provinciale con la delibera n. 487/2020. Il sistema illustra il processo attraverso il quale l'amministrazione attua il Ciclo di gestione della performance. Tale documento sul sistema di pianificazione, integrando la previsione normativa, definisce la Relazione sulla performance come lo strumento con il quale l'amministrazione ha la possibilità di illustrare ai cittadini e agli stakeholder le molteplici attività e i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della performance. Le delibere sopra citate del 2022 e del 2023 non contengono più un rimando alla delibera relativa al sistema; ciononostante si può presumere che si continuerà a utilizzare tale sistema come base metodologica per il monitoraggio del Ciclo della performance.

Le modalità per la predisposizione della Relazione sulla performance sono oggetto di diverse circolari. Per quanto riguarda le relazioni relative al 2022, si rimanda in particolare alla circolare n. 1 del 23 giugno 2022 del direttore generale e del segretario generale.

II. Approccio metodologico e oggetto dell'indagine

Il parere si orienta ai principi descritti nelle linee guida per la Relazione annuale sulla performance dal Dipartimento della funzione pubblica (DFP)¹. Si ritiene che essi, pur essendo rivolti agli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) delle amministrazioni statali ai fini della validazione delle relazioni, possano comunque costituire una guida valida per l'analisi della Relazione sulla performance che dev'essere condotta dall'Organismo di valutazione. Per questo motivo sono quindi stati adottati i seguenti criteri:

- a. la conformità tra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano della performance relativi all'anno di riferimento;
- b. l'elenco dei risultati relativi a tutti gli obiettivi del Piano della performance;
- c. la verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;
- d. la verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- e. l'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione;
- f. l'evidenziazione – per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori – di eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con la relativa motivazione;
- g. la conformità della Relazione con le disposizioni normative vigenti e il Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione provinciale;
- h. la sinteticità della Relazione;
- i. la chiarezza e comprensibilità della Relazione.

All'interno del parere in merito alla Relazione sulla performance per l'anno 2022 viene anche verificato se gli elementi e i principi elencati sono effettivamente presenti nella relazione e se ne viene tenuto conto in misura sufficiente.

Inoltre, si verifica se le raccomandazioni espresse dall'Organismo di valutazione nel parere dell'anno precedente sono già state attuate.

L'analisi della documentazione viene integrata da quesiti specifici che formavano parte di un'intervista ai rappresentanti del Settore controlling dell'Ufficio organizzazione.

III. Risultanze dell'analisi

Di seguito vengono illustrati i risultati dell'analisi relativa al rispetto dei criteri elencati nel comma II.

In merito alla conformità tra i contenuti della Relazione sulla performance e quelli del Piano della performance relativo all'anno di riferimento e in merito all'indicazione dei risultati per tutti gli obiettivi del piano, sentito il Settore controlling dell'Ufficio organizzazione è stato rilevato che la Relazione sulla performance 2022 è stata generata grazie al nuovo software integrato GZoom e che il rispetto dei criteri della coerenza e della completezza è garantito attraverso dei controlli automatici.²

¹ Si tratta delle linee guida n. 3, pubblicate a novembre del 2018. A livello statale non è ancora stata pubblicata alcuna nuova circolare che illustri come predisporre una relazione sulla performance basandosi sul PIAO.

² Vedasi anche la relazione dell'Organismo di valutazione "La piattaforma GZoom sulla base del sistema di controllo interno (SCI)", maggio 2023.

I controlli a campione hanno confermato la conformità e la completezza dei contenuti.

Oltre agli obiettivi del Piano della performance la Relazione sulla performance contiene anche gli obiettivi operativi comuni dei dirigenti. Stando alle dichiarazioni del Settore Controlling, tramite GZoom i relativi obiettivi confluiscono direttamente nell'accordo sugli obiettivi. I risultati del raggiungimento di un obiettivo vengono poi illustrati nella Relazione sulla performance.

Per quanto concerne la verifica degli obiettivi relativi alla prevenzione della corruzione, per ogni prestazione associata a un profilo di rischio corruttivo viene descritto il processo indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT). Tuttavia, nella relazione manca qualsiasi tipo di collegamento con le relative misure, dato che al momento non se ne tiene conto né in sede di definizione degli obiettivi di performance né in occasione della valutazione della performance. Le relative informazioni emergono soltanto dal monitoraggio delle specifiche misure di prevenzione, stabilite di anno in anno all'interno del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

In merito alla trasparenza, nel 2022 è stato formulato un ulteriore obiettivo strategico trasversale per l'Ufficio Affari istituzionali, che in questo ambito fornisce un'attività di supporto a tutta l'amministrazione provinciale³: *“L'amministrazione si orienta al principio della trasparenza e combatte i conflitti di interesse e la corruzione”*⁴; gli obiettivi delle diverse unità organizzative vengono inoltre associati al rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza⁵.

Per quanto attiene alla verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo per gli indicatori, la Relazione riporta analiticamente i risultati conseguiti per ciascun indicatore associato agli obiettivi. Nella motivazione vengono espressi pareri relativi a eventuali scostamenti. Dai controlli a campione eseguiti emerge che le motivazioni dei vari scostamenti possono essere considerate più o meno esaustive.

Le criticità già evidenziate in alcuni pareri passati, ovvero che gli indicatori si basano soprattutto su fonti e informazioni interne, non sono ancora state completamente risolte, anche se nel frattempo si è riusciti ad aumentare l'affidabilità dei dati utilizzati per redigere la relazione grazie al collegamento tra le varie banche dati in GZoom. Secondo le informazioni fornite dal Settore controlling, nel corso dell'estate verrà inoltre redatto un vademecum sugli indicatori, e per settembre è previsto un corso di formazione per il personale dirigente. Inoltre, si provvederà ad aggiornare il manuale su GZoom e ad aggiornare i relativi tutorial. Un'ulteriore addetto/a che, secondo le informazioni del Settore controlling, si trova attualmente in fase di inserimento, si occuperà tra l'altro anche della qualità dei dati all'interno del Ciclo della performance.

In linea generale la Relazione è conforme alle disposizioni normative vigenti e al Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione provinciale. Va però notato che le norme provinciali disciplinano il Ciclo della performance solo in maniera molto sommaria e che la delibera citata sul sistema si riferisce al quadro normativo prima dell'introduzione del PIAO. Secondo le informazioni fornite dal Settore controlling, attualmente si sta lavorando alla pubblicazione di una nuova delibera di sistema che andrà trattata dalla Giunta provinciale dopo il via libera al modulo di GZoom per la valutazione dei dipendenti e che terrà conto delle novità introdotte dal PIAO.

Attraverso l'introduzione del PIAO, diversi strumenti pianificatori come il Piano della performance, il Piano triennale del fabbisogno di personale e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e

³ A tal riguardo vedasi il PIAO 2022, p. 2077 e la Relazione sulla performance 2022, p. 2.251, rispettivamente la prestazione 3.

⁴ Vedasi il PIAO 2022, p. 1.396 e la Relazione sulla performance 2022, p. 1.503;

⁵ Vedasi ad esempio il PIAO 2022, p. 1.663, 1.826, 1.911, 1.992, 2.071 e la Relazione sulla performance 2022, p. 1.570, 1.584, 1.592, 1.870, 2.251.

per la trasparenza dovrebbero confluire in un unico documento, spianando in questo modo la strada a una pianificazione uniforme, integrata e strategica.

Anche se a livello statale per il momento non esiste ancora alcuna nuova circolare per la predisposizione di una Relazione sulla performance sulla base del PIAO, la Relazione sulla performance 2022 tiene già conto dell'obiettivo del PIAO, in quanto fa riferimento a dichiarazioni strategiche che non figurano nella sottosezione "Piano della Performance dell'Amministrazione provinciale 2022-2024". La relazione sulla performance contiene ad esempio delle dichiarazioni relative al collegamento degli obiettivi strategici e delle priorità di sviluppo con gli obiettivi nel campo della sostenibilità, delle pari opportunità e del monitoraggio attraverso strumenti di qualità⁶ e con delle indicazioni percentuali sul grado di raggiungimento dell'obiettivo nelle diverse dimensioni del benessere⁷. Al momento la Relazione sulla performance non contiene ancora nessun riferimento esplicito rispetto al raggiungimento dell'incarico e della mission istituzionale⁸ o alla gestione di eventuali conflitti, inerenti ad esempio alla strategia provinciale per la sostenibilità⁹. Secondo le informazioni fornite dal Settore controlling i relativi dati verranno messi a disposizione dopo l'introduzione dei cosiddetti business intelligence tools (BI-Tools), che si trovano attualmente in fase di elaborazione. Recentemente una prima versione di tali strumenti – che va rivista – è stata messa a disposizione del Settore controlling.

Per quanto concerne l'integrazione fra il Ciclo della performance e la programmazione economico-finanziaria, si rimanda alle relazioni pubblicate dall'Organismo di valutazione negli ultimi anni, le quali hanno evidenziato un legame diretto e tendenzialmente univoco tra le prestazioni del Piano della performance e i capitoli del bilancio. Dalla Relazione sulla performance si evince che l'incarico speciale strategico per la revisione del bilancio prevede l'introduzione dei BI-Reporting-Tools nel 2022 e nel 2023¹⁰. Il Settore controlling ha confermato che si trovano attualmente in fase di pianificazione e che sarà anche possibile creare un collegamento tra gli obiettivi strategici e gli stanziamenti di bilancio.

La Relazione 2022 consiste essenzialmente in un'estrazione dei dati inseriti nel sistema informativo GZoom. Ciò significa che da una parte viene fornita un'immagine esaustiva e molto dettagliata delle prestazioni garantite dalle unità organizzative della Provincia, dall'altra parte un documento così esaustivo risulta di difficile lettura per la cittadinanza. La parte introduttiva "*Relazione sulla performance dell'Amministrazione provinciale 2022: riassunto dei risultati*" è quindi di particolare importanza per la leggibilità e la chiarezza della relazione; stando alle informazioni fornite da parte del Settore controlling, una volta introdotti i BI-Tools tale capitolo verrà ampliato con ulteriori informazioni di interesse.

⁶ vedasi Relazione sulla performance 2022, p. 1.459, relativamente al PIAO 2022, p. 1.373 e succ.;

⁷ vedasi Relazione sulla performance 2022, p. 1.461, relativamente al PIAO 2022, p. 1.363 e succ.;

⁸ vedasi PIAO 2022, p. 1.359 e succ.;

⁹ Nella sua presa di posizione sulla bozza di parere la direttrice dell'Ufficio organizzazione comunica quanto segue: "Abbiamo previsto di integrare il programma di governo della prossima Giunta provinciale nel Piano della performance. Una richiesta in tal senso è stata inviata alla ditta fornitrice; attualmente la Ripartizione informatica sta verificando il rispettivo finanziamento e ulteriori adeguamenti nel programma Software."

¹⁰ vedasi Relazione sulla performance 2022, p.1.619

IV. Conclusioni e raccomandazioni

La Relazione sulla performance 2022 rispecchia un ulteriore sviluppo qualitativo del Ciclo della performance che è stato portato avanti dalle nuove prescrizioni normative sul PIAO ed è stato parallelamente coadiuvato da diversi strumenti tecnici, in particolare dalla piattaforma GZoom.

Alla luce delle illustrazioni fornite dai/dalle responsabili del Settore controlling i seguenti aspetti rappresentano dei punti positivi:

I controlli automatici garantiscono il rispetto dei criteri della coerenza e della completezza.

L'affidabilità dei dati utilizzati per redigere la relazione viene migliorata attraverso il collegamento delle varie banche dati in GZoom.

La gestione e l'uso degli indicatori impiegati vengono promossi attraverso un vademecum e appositi corsi di formazione per il personale dirigente.

Il manuale sulla piattaforma informatica GZoom viene revisionato, tenendo conto degli ulteriori sviluppi; i relativi tutorial vengono aggiornati.

Una nuova delibera della Giunta provinciale sul sistema della performance (Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione della performance) si trova attualmente in fase di elaborazione; tale delibera terrà conto degli sviluppi normativi, degli ambiti attuali, degli strumenti e dei processi che riguardano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) delle Amministrazioni pubbliche.

L'introduzione alla Relazione sulla performance fornisce un quadro riassuntivo di immediata lettura dei risultati raggiunti nell'anno di riferimento; tuttavia, vanno integrate ulteriori informazioni importanti che stando alle dichiarazioni del Settore controlling possono essere acquisite con i nuovi BI-Tools.

Nel PIAO e nella relativa Relazione sulla performance si presta particolare attenzione alla promozione della sostenibilità¹¹, delle pari opportunità¹² e all'utilizzo di piani, metodi e strumenti di qualità¹³; stando alle informazioni fornite dal Settore controlling, in futuro, grazie ai cosiddetti BI-Tools sarà più facile tenere conto degli obiettivi, collegarli con altri obiettivi e sottolineare eventuali conflitti.

Le misure adottate nel 2022 che miravano a un miglioramento del Ciclo della performance vengono illustrate in un'apposita sezione della Relazione sulla performance ¹⁴.

In merito a un'ottimizzazione del sistema della performance, l'Organismo di valutazione raccomanda quanto segue:

- La rilevazione in modo sistematico di tutte le fonti giuridiche dalle quali si evincono gli obiettivi per l'unità organizzativa (normative dell'UE, leggi statali, leggi provinciali, delibere) e l'inserimento obbligatorio nel piano attraverso GZoom al fine di garantire la completezza degli obiettivi strategici.

Stando alle informazioni fornite dalla direttrice dell'Ufficio organizzazione al fine di rendere il piano più leggibile si è rinunciato a una presentazione delle fonti giuridiche all'interno del Piano della

¹¹ Vedasi anche la relazione dell'Organismo di valutazione "Attuazione della strategia per lo sviluppo sostenibile", ottobre 2022;

¹² Vedasi anche la relazione dell'Organismo di valutazione "Promozione dell'uguaglianza di genere da parte dell'amministrazione provinciale", giugno 2020;

¹³ Vedasi anche la relazione dell'Organismo di valutazione „Indagine sulla gestione della qualità nell'amministrazione provinciale e sulla Carta della qualità dei servizi pubblici locali”, giugno 2021;

¹⁴ Vedasi Relazione sulla performance 2022, p. 1.487 e succ.

performance, dato che sono già indicate contenute nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP).

- Al fine di creare valore aggiunto per la società, occorre definire delle priorità per gli obiettivi strategici, tenendo conto della strategia per uno sviluppo sostenibile. In questo modo si riuscirà a fare chiarezza in caso di conflitti e sarà possibile misurare la performance dell'amministrazione provinciale nel suo complesso, prestando la dovuta attenzione agli indicatori riconosciuti a livello internazionale.

Secondo le informazioni fornite, l'Ufficio organizzazione intende creare un collegamento tra gli obiettivi strategici (già interconnessi con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite), l'entità del valore aggiunto e il reale beneficio per la società. Una relativa richiesta di offerta è già stata inviata alla ditta fornitrice, e il finanziamento di ulteriori adeguamenti nel programma software viene attualmente verificato dalla ripartizione informatica.

- Gli obiettivi comuni e trasversali vanno a loro volta corredati di indicatori, connessi a obiettivi strategici e inseriti nel documento di pianificazione ufficiale, già pubblicato.

Ogni unità organizzativa, in base alla presa di posizione dell'Ufficio organizzazione, definisce degli indicatori interni per gli obiettivi generali. A volte vanno utilizzati degli indicatori specifici che permettono sì di registrare determinati processi, ma che ciononostante non possono essere applicati in modo omogeneo a tutte le unità organizzative.

Dato che gli obiettivi comuni sono stati assegnati a ogni singolo dirigente dell'Amministrazione provinciale e che quindi vengono anche valutati dai singoli dirigenti – a partire dal dirigente di dipartimento fino ad arrivare al dirigente di ufficio – si è rinunciato alla loro pubblicazione. Gli obiettivi generali fanno parte dei Piani della performance operativi delle ripartizioni e degli uffici.

- La responsabilità complessiva per la pianificazione, il controllo e la valutazione della performance dell'amministrazione provinciale va definita in modo chiaro al momento della revisione e dell'ulteriore sviluppo del sistema della performance.

Stando all'Ufficio organizzazione le singole competenze vengono integrate nella nuova delibera della Giunta provinciale sul "Sistema di pianificazione, misurazione e valutazione".

- Va valutata la creazione di un pool interno di referenti, al quale dirigenti ed esperti possano rivolgersi qualora avessero delle domande pratiche in merito agli obiettivi e alla definizione degli indicatori.

- Bisogna continuare a lavorare all'implementazione della contabilità analitica.

- Il sistema della performance va collegato a un chiaro sistema dei controlli interni (SCI)¹⁵, al fine di comprendere a fondo i rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e per riuscire a ridurli secondo degli standard uniformi.

- In tal senso, quando si definiscono gli obiettivi della performance e si valuta la performance bisogna tenere conto dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e dei risultati delle attività di controllo indipendenti slegate dalle procedure, come lo sono ad esempio gli audit dell'Organismo di valutazione.

¹⁵ Vedasi Vademecum sul sistema dei controlli interni (SCI), aprile 2023, https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/61233281-10ab-0155-b35b-4a79363b5ead/4d1517c4-12c4-4b71-ab52-95bd5632d4c0/2023.04.14%20vademecum_it_rivisto.pdf

In sintesi, l'Organismo di valutazione raccomanda di continuare ad adottare un approccio integrato di gestione della performance, che ponga al centro il miglioramento del benessere sociale ed economico della cittadinanza e degli stakeholder, e che continui a sviluppare il Piano della performance, al fine di renderlo uno strumento gestionale completo e pratico per tutta la classe dirigente.

19/07/2023

f.to

Isabella Summa

f.to

Wolfgang Bauer



Prüfstelle
39100 Bozen | Freiheitsstraße 66
Organismo di valutazione
39100 Bolzano | Corso Libertà, 66

Tel. 0471 402 212 | Fax 0471 260 114
pruefstelle@landtag-bz.org | organismovalutazione@consiglio-bz.org
PEC: pruefstelle.organismovalutazione@pec.prov-bz.org
www.landtag-bz.org/de/pruefstelle.asp
www.consiglio-bz.org/it/organismo-di-valutazione.asp